

Ufficio Stampa

Prot. n. 83758 del 28/09/2020

AGLI ORGANI DI INFORMAZIONE
DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

<< PREMIO NAZIONALE “DONNE E COVID-19” A PATRIZIA MAGRINI E SANDRA SPAZIANI >>

Dalla Fondazione Onda, Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere

Consegnato oggi a Milano il riconoscimento “*Donne e Covid-19*” a 206 operatrici sanitarie di tutta Italia che si sono particolarmente distinte per l’assistenza e la cura ai pazienti durante l’emergenza pandemica.

Questo Premio Nazionale è stato istituito dalla Fondazione Onda, Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere e le assegnazioni sono state decise da un Comitato di esperti di settore sulla base delle segnalazioni ricevute dagli Ospedali Bollini Rosa (tra i quali, come si ricorderà, figura il “*Fabrizio Spaziani*” di Frosinone).

Sono 206 le donne premiate oggi a Palazzo Lombardia sede della Regione Lombardia, in occasione della presentazione del IV Congresso Nazionale della Fondazione, per l’impegno in prima linea nella gestione dell’epidemia di Sars-Cov2. Medico, infermiera, ostetrica, tecnico di laboratorio, psicologa sono alcune tra le figure sanitarie ad aver ricevuto il riconoscimento “*Donne e Covid-19*”: «*Un’opportunità per ringraziare tutte le donne che hanno avuto un ruolo chiave nella gestione di questa emergenza sanitaria distinguendosi per il loro essenziale contributo*», ha detto Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda.

Per la ASL di Frosinone, tra le 206 operatrici italiane, sono state premiate la Dr. Patrizia Magrini Direttore Generale f.f. e Direttore Sanitario ASL e la Dr. Sandra Spaziani, Direttore UOC Anestesia e Rianimazione dell’Ospedale “*Fabrizio Spaziani*” di Frosinone.

L’una (la Magrini) protagonista della rivoluzione organizzativa cui sono stati sottoposti a tempo di record i nostri Ospedali, in particolare lo Spaziani divenuto Covid Hospital in una notte, da Generale in campo per mesi che, oltre a pianificare efficacemente la lotta alla pandemia ha attivato tutti gli strumenti disponibili (grazie pure alla specifica esperienza maturata allo Spallanzani), senza risparmiarsi tant’è che, come è noto, è stata anch’essa colpita dal virus.

L’altra (la Spaziani) Direttore della Terapia Intensiva che ha dovuto assistere in piena emergenza i malati più gravi, vivere le ore più drammatiche delle persone colpite dal virus, soffrire per i casi che non riuscivano a venire fuori, gioire per i tanti, davvero tanti, che ce l’hanno fatta.

Storie, appunto, di resistenza e tenacia intrise di sensibilità e umanità e con la massima espressione di professionalità.

L'attestato ovviamente ha un valore iconico perché, attraverso loro due, esprime la riconoscenza a tutte le donne della ASL per la loro capacità di servizio, la loro professionalità, il loro altruismo che – come detto dal Prof. Giorgio Fiorentini, Direttore Area Pubblica Amministrazione Sanità e Non Profit – Uni Bocconi – *“per il futuro attesta una garanzia per il Sistema Sanitario Nazionale”*.

Tra l'altro la ASL di Frosinone, a maggior ragione durante la pandemia con il Direttore Generale Lorusso anch'egli colpito dal virus, è fortemente caratterizzata per essere *“a trazione rosa”* dal momento che, molte delle strutture determinanti nella lotta al Sars-Cov2, erano e tuttora sono dirette da donne.

A consegnare i riconoscimenti, Mattia Maestri, il paziente 1 di Codogno, testimone e simbolo del prezioso lavoro di molte di loro, dell'impegno incessante e la dedizione riservata ai pazienti durante l'emergenza.

<< Questo riconoscimento – spiega il Direttore Generale f.f. e Direttore Sanitario ASL Patrizia Magrini – lo considero attribuito a tutte le nostre operatrici, tra le quali molte lavoratrici hanno dovuto isolarsi dagli affetti più cari, messe a dura prova da una epidemia senza precedenti, prodighe di maggiori energie proprio per la particolare dedizione cui sono abituate le donne. Se la nostra ASL ha potuto conseguire i risultati che ci vengono riconosciuti molto, molto davvero, lo si deve ad esse >>.

<< Il Premio assegnatomi oggi – dice Sandra Spaziani, Direttore UOC Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Frosinone (la Terapia Intensiva investita direttamente dallo tsunami della Pandemia) – è un riconoscimento che desidero condividere con la ASL, con i miei colleghi, collaboratori, operatori e infermiere, la mia Caposala. Voglio ringraziarli ben sapendo che se abbiamo potuto lottare contro tutto quello che è accaduto lo si deve al lavoro di squadra e, perché no, alla sensibilità delle donne >>.

Si ringrazia per l'attenzione e per il risalto che se ne vorrà dare.

F.to *Marco Ferrara*
Capo Ufficio Stampa ASL FR